

Comune di Ronco Biellese (Biella)

**Decreto d'espropriazione ex art. 22 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327.**

Il sottoscritto, Arch. Enrica Castaldelli, in qualità di Responsabile Servizio Tecnico,

**PREMESSO CHE:**

Con deliberazione della Giunta Comunale di Ronco Biellese N. 53 in data 19/07/2016 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica denominata "Parcheggio di via Piave", nell'ambito del quale è prevista l'espropriazione totale del terreno attualmente distinto al NCT di Ronco Biellese, foglio 5 mappale 411 (ente urbano), corrispondente al NCEU al foglio 5 mappale 411 area urbana, intestato per 1/1 a RASO Pasquale nato a POLISTENA il 03/05/1941, (omissis). Con tale provvedimento, divenuto efficace in data 19/07/2016, il Comune di Ronco Biellese ha effettuato la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001

Sul predetto terreno è stato altresì imposto il vincolo preordinato all'esproprio mediante variante di prg approvata con DCC n. 27 del 6/10/2015.

Il suddetto sig Raso Pasquale risulta essere defunto in Zumaglia in data 13 Luglio 2013, come da certificato di morte in data 22/10/2013, rilasciato dal Comune di Zumaglia.

pertanto, in analogia all'art. 16 comma 8 dpr 327/2001, mediante pubblico avviso affisso all'albo pretorio in data 22/07/2016 e pubblicato sui giornali locali in data 10/06/2016 e 11/06/2016 è stata effettuata la comunicazione ex art. 17, 2° co, dpr n. 327/2001.

**CONSTATATO ATTUALMENTE CHE:**

sussistono le condizioni di urgenza per l'avvio dei lavori tali da non consentire l'esperimento della procedura ordinaria di cui all'articolo 20 del DPR 327/2001, per le motivazioni espresse nella citata determinazione di quantificazione urgente dell'indennità di espropriazione n. 215 del 14/9/2016, che si intendono con la presente richiamate integralmente.

Occorre dunque procedere ad emettere in base all'articolo 22 del DPR 327/2001, il decreto di espropriazione, disponente il passaggio della proprietà a favore del Comune di Ronco Biellese, del terreno sopra identificato.

Si precisa inoltre che in base all' articolo n.3 comma 2 del DPR 327/2001, tutti gli atti della procedura espropriativa, ivi incluse le comunicazioni ed il decreto di esproprio, sono disposti nei confronti del soggetto che risulti proprietario secondo i registri catastali, salvo che l'autorità espropriante non abbia tempestiva notizia dell'eventuale diverso proprietario effettivo.

**CONSIDERATO** che la dichiarazione di pubblica utilità, la sussistenza del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio urbanistica e la determinazione dell'indennità costituiscono le condizioni per poter emettere il decreto d'esproprio, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 327/2001;

Visti:

- il D.Lgs. 18.08.2000 n.267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità)
- La L.R. 26 aprile 2000 n. 44 - art. 67.

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti comunali in vigore.

Rilevato che l'adozione del provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali per il combinato disposto degli artt. 48 comma 1, 107 e 183 del D. Lgs. 267/2000 e degli artt. 16 e 17 del D. Lgs. 29/93.

## DECRETA

1) A seguito della avvenuta determinazione urgente dell'indennità di espropriazione ex art 22 del DPR 327/2001, effettuata con determinazione dirigenziale n. 215 del 14/9/2016, che viene con la presente richiamata integralmente, viene disposta l'espropriazione e il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Ronco Biellese, sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato ed eseguito mediante l'immissione in possesso, del terreno distinto nell'elenco allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.

2) il presente decreto sarà notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso delle aree interessate, ai sensi dell'articolo 20 comma 4 del DPR 327/2001; l'esecuzione del presente decreto non potrà avvenire oltre due anni dalla data odierna: in calce al presente provvedimento sarà indicata la data dell'avvenuta immissione in possesso e verrà trasmessa copia del relativo verbale all'ufficio per i registri immobiliari, per l'annotazione; dell'avvenuta immissione in possesso sarà inoltre data comunicazione all'ufficio regionale competente alla tenuta degli atti delle procedure espropriative ai sensi dell'articolo 14 del DPR 327/2001.

3) il presente decreto sarà inviato entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto sulla GU o sul BUR, e sarà senza indugio trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari a cura e spese del beneficiario dell'esproprio; entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sulla GU o sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione; avverso il presente decreto le ditte espropriate potranno ricorrere avanti al competente TAR nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza; una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del DPR 327/2001.

4) Si attesta che, come riportato nella determinazione dirigenziale n 215 del 14/9/2016, l'indennità globale di espropriazione è stata quantificata nella misura di euro euro 710 (euro settecentodieci) di conseguenza, il presente decreto d'esproprio sarà soggetto a tassa di registro nella misura di euro mille per effetto della "Tariffa - Parte I - Atti soggetti a registrazione in termine fisso" di cui all' art. 1, commi 1 e 2 del D.P.R. 131/86, come modificato a decorrere dal 1° gennaio 2014, ai sensi di quanto disposto dal comma 5 dell' art. 10, D.Lgs. 23/2011, in quanto la imposta del 9% prevista sarebbe pari ad euro 64,71 e quindi inferiore al minimo tariffario di euro mille. Inoltre, in virtù del comma 3 del citato art. 1, del D.P.R. 131/86, come attualmente modificato, il presente atto è esente dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie ed è soggetto alla imposta ipotecaria e catastale nella misura fissa di euro cinquanta cadauna; il tutto dunque per un totale globale di euro millecento. da versare alla competente Agenzia delle Entrate di Biella.

6) Il presente atto e' formato in tre esemplari originali, di cui il primo per la registrazione, il secondo per la trascrizione ed il terzo per il deposito agli atti dell'Amministrazione Comunale di Ronco Biellese.

Ronco Biellese, 27/09/2016

Il Responsabile Servizio Tecnico  
(Arch. Enrica Castaldelli)